

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

DEL CONSIGLIERE TESORIERE

Nella mia veste di Tesoriere sono ad illustrare la relazione al Bilancio di Previsione per l'anno 2015, che a conferma dell'impostazione impressa con questa gestione, contiene e rafforza quel carattere prudenziale mirato alla quantificazione delle sole effettive fonti di finanziamento alle quali il nostro Ente può attingere per soddisfare i propri fabbisogni di natura corrente, da coniugarsi con proposte programmatiche finanziariamente fattibili, da verificare periodicamente con il Collegio dei Revisori.

Prima di passare all'analisi dei contenuti, tengo ad evidenziare che il documento che si va ad illustrare è stato elaborato grazie anche all'impegno ed alla professionalità della struttura amministrativa e all'apporto esterno del Collegio dei Revisori: a tutti loro va il mio ringraziamento e quello di tutto il Consiglio.

Passando all'analisi dei contenuti, si esplicano le ragioni ed i motivi alla base della quantificazione dei valori del bilancio di previsione 2015 del Consiglio Nazionale Ingegneri, tenuto conto che il 2015 si presenterà come un esercizio caratterizzato da molte novità ed iniziative, a partire dalla nuova sede e dall'impegno diretto in nuovi organismi strumentali all'attività del CNI stesso; novità che avranno ovviamente un impatto sulla finanza del CNI.

ENTRATE

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione diminuisce di circa Euro 35.000,00 e resta contenuto nel limite percentuale molto inferiore all'usuale percentuale orientata al criterio della prudenza.

L'aumento delle Entrate derivanti dai contributi ordinari tiene conto dell'aumento nel numero degli iscritti che si sta registrando nel corso dell'anno 2014. Contestualmente si è preferito abbassare il capitolo (Proventi Diversi – Sopravvenienze) su cui normalmente si indicano le maggiori quote pagate dagli Ordini, non preventivate in corso d'anno: la maggiore consistenza aveva un maggior fondamento in periodi in cui i tassi di incremento nelle iscrizioni erano superiori agli attuali ed in generale in presenza di una morosità che questo Consiglio ha drasticamente ridotto. Tenuto conto della contrazione generalizzata delle grandezze macroeconomiche che hanno investito anche le attività professionali e del consolidarsi degli effetti della riforma, si può ritenere quindi soddisfacente l'incremento degli iscritti rilevato.

Quanto ai proventi derivanti dalla vendita degli spazi pubblicitari sulla rivista, si ritiene più realistica fare una revisione della stima che porti a quantificare la relativa previsione di entrata ad Euro 50.000,00.

Nel Bilancio dell'anno 2014 alla voce Servizi agli iscritti sono state registrate le Entrate, non previste, relative all'Accordo UNI-CNI siglato nel corso dell'anno e quelle derivanti dai Diritti di Segreteria pagati dalle società accreditate per la formazione e per gli eventi formativi.

Al fine di tenere distinte le due tipologie di Entrata per l'anno 2015 si è preferito mantenere sul capitolo Servizi agli Iscritti le entrate derivanti dall'accordo con UNI, che si ipotizzano complessivamente pari ad Euro 362.000,00: la previsione appare attendibile considerando che in questa prima fase, si sono registrate adesioni in una misura del 83%.

Contestualmente si è creato un nuovo capitolo denominato provvisoriamente "Diritti di Segreteria da Formazione" nel quale, in base ai calcoli già elaborati, si prospettano le seguenti entrate:

- 40 accreditamenti pari ad Euro 2.500,00 ciascuno per un totale di Euro 100.000,00;
- 500 eventi pari ad Euro 150,00 ciascuno per un totale di Euro 75.000,00.

Per un totale di Euro 175.000,00 a cui va aggiunta l'IVA del 22%. Per cui si iscrive la cifra di Euro 213.500,00 tra le Entrate di tale capitolo. Occorre tener conto che per il 2014 il dato storico assume carattere parziale in considerazione del fatto che le attività inerenti la formazione sono iniziate solo a giugno.

USCITE

Le Spese per il Personale sono state aumentate, con i dovuti arrotondamenti, a seguito della prevista immissione in servizio di 3 nuove unità per l'anno 2015 per le quali sono già state avviate le procedure per il reclutamento. Si tratta di due posizioni nell'area C, con posizioni economiche C1 e C3 ed una posizione economica di B1.

Le spese relative all'affitto sono state rimodulate in quanto, come noto, è previsto il trasferimento nella nuova sede nel mese di giugno 2015. Si precisa che la riduzione dello stanziamento è di carattere eccezionale e riguarda il solo 2015, tenuto conto degli accordi sottoscritti nel contratto di locazione dove la decorrenza dei canoni è prevista da gennaio 2016. Per il secondo semestre quindi si manifesteranno le sole spese condominiali della nuova sede.

Anche le altre spese collegate alla manutenzione della sede subiranno presuntivamente un incremento proporzionale all'ampliamento della superficie: si pensi, a titolo esemplificativo, alle spese di pulizia.

Il Capitolo delle spese per consulenze e prestazioni professionali è stato lasciato invariato, mentre alla voce collaborazioni coordinate e continuative, nell'ambito di questa categoria si trova esclusivamente l'onere sostenuto per il Dottor Sergio Garofalo il cui contratto prosegue anche per l'anno 2015.

Sulla categoria relativa alla Comunicazione e Promozione Immagine è stata apportata una variazione in diminuzione essenzialmente per due motivi: innanzitutto il capitolo relativo agli oneri fiscali è stato azzerato, in quanto si è preferito spostarlo in una categoria di carattere generale come le spese funzionamento ufficio, dal momento che con l'avvento della formazione, in esso confluiscono anche le voci fiscali relativi a detta attività e non solo quelle dell'attività editoriale.

In secondo luogo, alla luce del dato storico, il capitolo relativo agli eventi di comunicazione si è preferito arrotondarlo ad € 100.000, con una variazione in diminuzione di € 11.000,00 rispetto al 2014.

Per ciò che riguarda il Centro Studi, si propone di mantenere inalterato lo stanziamento, pur nella consapevolezza che per il secondo semestre 2015 l'organismo partecipato dal CNI conseguirà un risparmio gestionale connesso con il venir meno del canone di locazione in via Dora e con l'utilizzo degli spazi CNI. Si ritiene che il risparmio di circa € 33.000,00 anziché tradursi in un minore stanziamento da parte del CNI possa essere utilmente impiegato per arricchire l'attività di ricerca a favore dei soci, secondo le indicazioni che verranno date in sede assembleare.

Il secondo elemento di rilievo riguarda la decisione da parte del Consiglio di porre a carico della Scuola di Formazione il finanziamento delle borse di studio, di talché è stato possibile apportare questa ulteriore diminuzione.

Rimangono invariati gli stanziamenti relativi alla Rivista e all'Ufficio Comunicazione (Segni e Suoni), su cui il Consiglio potrà, nel corso del 2015, valutare l'attualità dei servizi contrattuali in esso contenuti.

Quanto al Congresso 2015, previsto in ottobre a Venezia si prevede di spendere sostanzialmente quanto speso a consuntivo per il Congresso di Caserta: pur tenendo conto della maggiore onerosità della sede congressuale, infatti, l'importo di Euro 215.000,00 si ritiene sufficiente, sia in considerazione dei risparmi che si possono ottenere sulla ricerca, sia per il fatto che ad oggi non è prevista una sessione pregressuale come quella svoltasi a Caserta quest'anno.

Lo stanziamento per la Scuola di Formazione è stato adeguato alle nuove attività che da essa saranno poste in essere per l'anno 2015, ivi comprese le borse di studio e quindi lo stanziamento è stato appostato per Euro 200.000,00.

Anche lo stanziamento per il contributo al Centro Nazionale Studi Urbanistici è stato incrementato per e 10.000,00 e ciò in considerazione del maggior impegno che si è reso necessario alla luce della progetto europeo a cui l'organismo ha partecipato.

La categoria Internazionalizzazione della Professione è stata riportata allo stanziamento iniziale, a suo tempo incrementato per tener conto delle spese extra manifestatesi in occasione della conferenza di Lecce. Al fine di rendere più chiara la lettura del bilancio si è suggerito e convenuto con il Consigliere delegato un grado di maggior dettaglio quanto ai capitoli con cui si potrebbe articolare la categoria in funzione della tipologia di associazioni estere o di iniziative a cui afferiscono.

Per ora senza stanziamento e nelle more di una focalizzazione delle attività è stata aggiunta una nuova Categoria a seguito dell'istituzione della nuova Agenzia per la Certificazione Volontaria delle Competenze, a cui si è ritenuto di attribuire uno stanziamento che per questa fase iniziale appare congruo nella misura di e 10.000,00.

E' stata introdotta inoltre, una ulteriore voce di spesa connessa alla creazione della Fondazione per la quale sarà necessario un Fondo di dotazione iniziale pari ad Euro 120.000,00, da porsi nella macro area delle Uscite in conto Capitale per il carattere patrimoniale della spesa, ed un Fondo di gestione per l'anno 2015 di Euro 30.000,00, che invece attiene alle spese di funzionamento.

Sempre tra le uscite in c/capitale è stato adeguato l'onere del Consiglio per l'anno 2015 relativo all'accordo con UNI, che per la rilevanza e la portata dell'accordo può, a ragione considerarsi una "spesa-investimento" di medio termine e che favorisce un accrescimento della conoscenza nell'ambito della categoria professionale: sul punto si è ipotizzato uno stanziamento di complessivi Euro 394.000,00, che tiene conto del dato storico.

Roma, 03 dicembre 2014

IL CONSIGLIERE TESORIERE

(Ing. Michele Lapenna)